

Indicazioni operative per la stesura dei Rapporti di Riesame

Come è noto, ai sensi del D.M. 47 del 01/2013 i Corsi di Studi sono tenuti a redigere annualmente un “Rapporto di Riesame” finalizzato ad individuare le azioni correttive da intraprendere per migliorare la qualità della didattica erogata. **La scadenza è fissata dall’ANVUR al 31 gennaio.**

La seguente nota illustra alcuni importanti aspetti da tenere in considerazione nella stesura dei rapporti.

1. Modello del Rapporto di Riesame

Per l’anno 2016 i rapporti dovranno essere predisposti secondo il modello allegato alla presente. Il modello recepisce le linee guida ANVUR (che si prega di consultare sul sito www.anvur.it) e si articola in tre sezioni:

- 1) L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CDS: Questa sezione è dedicata alla discussione degli indicatori inerenti alla didattica (ad esempio le immatricolazioni, i crediti acquisiti dagli studenti e il numero di laureati). Il Presidio della Qualità, congiuntamente all’Unità Strategica Servizio Statistico d’Ateneo e Supporto alle Decisioni, invierà ad ogni Corso di Studio, entro giorno 18 dicembre, il “*Prospetto degli indicatori della didattica*”, che dovrà essere allegato al Rapporto di Riesame e puntualmente analizzato.
- 2) L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE: La sezione deve contenere l’esame della percezione degli studenti della qualità complessiva del Corso di Studio. Centrale in questa sezione è l’analisi dei risultati dell’indagine ISO-Did. La relativa scheda predisposta per il Corso di Studio, già disponibile nell’intranet UNICAL all’indirizzo www.unical.it/pqa, sezione “Indagine ISO-Did”, dovrà essere allegata e puntualmente analizzata.
- 3) L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO: Oggetto dell’ultima sezione è l’analisi delle prospettive occupazionali dei laureati. La fonte principale è costituita dall’indagine “AlmaLaurea” (si vedano il sito www.almalaurea.it e i report predisposti per la SUA 2015 sintetizzati nel file excel inviato dal PQA tramite e-mail lo scorso 11 settembre).

Il modello ribadisce la necessità di considerare le fonti informative sopra descritte e segnala ulteriori documenti che potrebbero essere di interesse al fine dell’analisi. In particolare, si ricorda che **i Rapporti di Riesame devono considerare le evidenze emerse nelle Relazioni annuali delle Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti**. Il Presidio della Qualità acquisirà tali relazioni entro giorno 21 dicembre e provvederà immediatamente alla loro pubblicazione nell’intranet UNICAL all’indirizzo www.unical.it/pqa.

2. Le logiche del Rapporto di Riesame

L’analisi dei dati descritta nella sezione precedente rappresenta solo un prerequisito per la corretta stesura del Rapporto di Riesame. La logica del riesame è infatti quella di individuare i problemi in ordine di priorità,

poi di descriverli, quindi di indicare possibili azioni migliorative, illustrandone in modo chiaro gli obiettivi e le modalità di attuazione.

Il Rapporto di Riesame organizza ciascuna delle sue tre sezioni in tre sottosezioni. In particolare, la sottosezione “b” è dedicata all’analisi dei dati, mentre la sottosezione “c” è dedicata alla descrizione degli interventi di miglioramento sulla base di ciò che è emerso in “b”. Infatti, nella logica del miglioramento continuo propria del sistema AVA, la descrizione delle azioni correttive non è di per se sufficiente. I Corsi di Studio devono infatti monitorare l’andamento di tali azioni e descrivere la loro efficacia e l’eventuale necessità di rimodulazione. A questo fine, ogni sezione del Rapporto di Riesame prevede una sottosezione “a” che è dedicata alla discussione delle azioni pianificate nel precedente anno (e riportate nella sottosezione “c” del precedente Rapporto di Riesame).

Il Presidio della Qualità di Ateneo analizzerà le Relazioni di Riesame prodotte dai Corsi di Studio e verificherà che le azioni correttive riportate nelle sottosezioni “c” dei rapporti per l’anno 2015 siano opportunamente monitorate nelle sottosezioni “a” dei rapporti relativi al 2016. Le risultanze della verifica saranno oggetto di una relazione che sarà portata all’attenzione degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione.

Uno schema illustrativo della logica del riesame è riportato nella Figura 1.

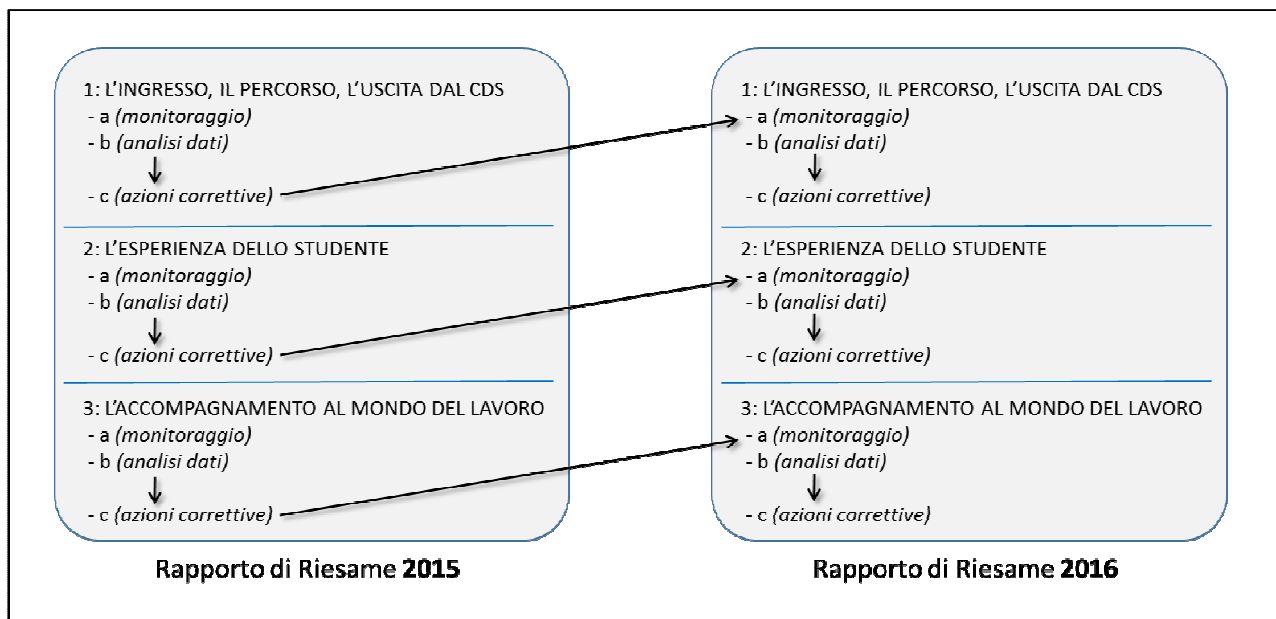


Figura 1: Schematizzazione della logica del riesame

3. Il Riesame e i requisiti di AQ

L’attività di riesame dei corsi di studio sarà oggetto di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione che si pronunceranno sul mantenimento dei requisiti di accreditamento. In particolare, l’indicatore AQ5.C, di cui al documento ANVUR sulle “Indicazioni operative alle commissioni di esperti della valutazione per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, ha come obiettivo di *accertare*

la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.

Nella stesura del Rapporto di Riesame, i Corsi di Studio dovranno dunque ricordare che l'indicatore AQ5.C si declina nei seguenti punti:

- (1) *Analisi dei dati e individuazione dei problemi:* Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?
- (2) *Individuazione delle cause dei problemi:* Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?
- (3) *Soluzioni individuate ai problemi riscontrati:* Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
- (4) *Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate:* Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?

Il Presidio della Qualità di Ateneo analizzerà le Relazioni di Riesame prodotte dai Corsi di Studio e valuterà l'efficacia delle risposte relativamente ai punti sopra riportati. Le risultanze della verifica saranno oggetto di una relazione che sarà portata all'attenzione degli Organi di Governo e del Nucleo di Valutazione.